1INFO DIGITAL SIGN

COMUNICATO STAMPA

RICHIESTA DI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.Lgs. n. 58/1998

Milano, 04 novembre 2026

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 0598852/19 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto la richiesta di diffusione di informazioni al mercato ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. N. 58/1998 ("**TUF**"), si segnala quanto segue:

a. ***La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo aggiornata al 30 settembre 2026, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;***

Posizione Finanziaria Netta (Euro Migliaia)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025
A. Disponibilità liquide	286	97
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0
D. Liquidità (A + B + C)	**286**	**97**
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0	7.489
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	**0**	**7.489**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	**-286**	**7.392**
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	0	0
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	**0**	**0**
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	**-286**	**7.392**

Si evidenzia che nella tabella sovrastante gli importi con segno positivo rappresentano componenti finanziarie negative (indebitamento), mentre un valore negativo della PFN esprime una posizione positiva di liquidità finanziaria netta. Al 30 settembre 2026 la Società evidenzia disponibilità liquide pari a circa Euro 286 migliaia e nessun debito finanziario corrente; la posizione finanziaria netta risulta pertanto positiva per circa Euro 286 migliaia, rispetto a un indebitamento finanziario netto pari a Euro 7.392 migliaia al 31 dicembre 2025. Il saldo di Euro 49.968,90 relativo a versamenti/anticipazioni riconducibili a Tenet Securities Ltd risulta iscritto nella situazione contabile al 30 settembre 2026 tra gli altri debiti e, sulla base della classificazione adottata nella presente informativa, non è incluso nell'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al 31 agosto 2026, le disponibilità liquide si riducono da circa Euro 413 migliaia a circa Euro 286 migliaia, con un decremento di circa Euro 127 migliaia; rispetto al 31 dicembre 2025, le disponibilità liquide risultano invece superiori di circa Euro 189 migliaia.

I debiti finanziari correnti si sono ridotti di Euro 7.489 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, fino ad azzerarsi al 30 settembre 2026, principalmente per effetto combinato di: *i)* accordi di espromissione e definizione transattiva delle esposizioni verso Altea SPV S.r.l., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Kerdos SPV S.r.l., per complessivi Euro 6.279

migliaia; e *ii)* esecuzione dell'accordo transattivo definitivo con Negma e GGHL, che ha comportato l'estinzione di Euro 1.210 migliaia di prestiti obbligazionari convertibili ancora in essere alla data dell'accordo e la rinuncia a ulteriori crediti per Euro 815.734, con i relativi effetti contabili descritti infra. L'importo di Euro 49.968,90 riconducibile a Tenet Securities Ltd non viene considerato, al 30 settembre 2026, debito finanziario ai fini della presente PFN. Si ricorda che la PFN del Gruppo è coincidente con la PFN della Società in quanto l'area di consolidamento include la sola capogruppo E.P.H. S.p.A. dal luglio 2022, a seguito del fallimento della società precedentemente controllata ePrice Operations. I debiti originariamente in capo ad ePrice Operations garantiti da E.P.H. S.p.A. sono stati oggetto di richiesta di rimborso nei confronti di E.P.H. S.p.A. medesima nel luglio 2022, per tale motivo i relativi debiti sono inseriti nella PFN.

b. le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);

Posizioni debitorie e scadute al 30 settembre 2026

Sulla base della situazione contabile al 30 settembre 2026, la Società:

- ha debiti commerciali complessivi verso fornitori, fatture da ricevere e imprese controllate per circa Euro 2,951 milioni al 30 settembre 2026, di cui Euro 1,781 milioni per debiti verso fornitori, Euro 1,169 milioni per fatture da ricevere e altri debiti verso fornitori ed Euro 1 migliaio circa verso imprese controllate. I documenti contabili non forniscono uno scadenzario/aging analitico e non consentono, quindi, di determinare con affidabilità la quota effettivamente scaduta al 30 settembre 2026. Il precedente Accordo di Ristrutturazione ex art. 57 CCII risulta risolto e la relativa iscrizione cancellata; le residue posizioni creditorie sono gestite mediante specifici accordi transattivi a saldo e stralcio conclusi al di fuori di procedure concorsuali o di gestione negoziale della crisi e saranno riportati a seguito dell'effettivo compimento dei presupposti legali e contabili che ne regolano l'esecuzione. Non risultano, sulla base delle informazioni disponibili, nuove iniziative legali dirette al recupero di debiti pregressi fino al 30 settembre 2026.
- espone debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale per Euro 50,3 migliaia e debiti tributari complessivi per Euro 206,8 migliaia al 30 settembre 2026.
- non risultano debiti verso dipendenti dalla situazione contabile al 30 settembre 2026.

Accordi transattivi con i creditori finanziari

La Società informa che, nell'ambito delle iniziative volte al riequilibrio della propria situazione finanziaria e al rafforzamento della continuità aziendale e come già comunicato in passato (si rimanda, a tal proposito, ai relativi comunicati stampa), sono stati perfezionati, nel corso del mese di marzo 2026, accordi di assunzione diretta da parte di RONA Limited Company S.r.l. del debito di E.P.H. S.p.A. a titolo di espromissione e stralcio ex art. 1272 cod. civ**.** con primari creditori finanziari. Tali accordi hanno comportato la definizione delle rispettive posizioni debitorie a carico di E.P.H. SpA a fronte del pagamento da parte di RONA Limited Company S.r.l. di importi ridotti rispetto al valore nominale dei debiti originari, come sinteticamente riepilogato di seguito:

Creditore da piano	Debito Originario	Pagamenti	Stralcio	Netto da pagare
Altea SPV SRL	200.837	23.431	165.691	**11.715**
Intesa Sanpaolo – Altro	42.122	-	34.751	**7.371**
Intesa Sanpaolo – Fideiussione	1.558.873	139.883	1.286.070	**132.920**
Intesa Sanpaolo SPA– IVA	1.259.483	113.018	1.039.073	**107.392**
Kerdos SPV SRL	3.684.799	200.000	3.039.959	**444.840**
TOTALE	**6.746.114**	**476.332**	**5.565.544**	**704.238**

Di seguito i principali dettagli degli accordi conclusi:

- **Altea SPV Srl**, nei confronti della quale E.P.H. SpA aveva un'esposizione debitoria pari ad Eur 240.042,20 comprensivi di capitale, interessi e commissioni; in virtù dell'accordo sottoscritto tra le parti RONA ha assunto, spontaneamente e liberamente, ai sensi dell'art. 1272 c.c. una frazione del debito originario pari ed Eur 11.715,00. Altea SPV Srl, di contro, subordinatamente all'integrale ed irrevocabile pagamento del debito, rinunciava a qualsivoglia pretesa bei confronti del debitore espromesso (E.P.H. SpA) per la residua parte del debito, pari ad Eur 228.327,20.
- **Intesa Sanpaolo S.p.A**., nei confronti della quale E.P.H. SpA aveva un'esposizione debitoria residua pari ad Eur 2.607.577,40 in conto capitale. In virtù dell'accordo sottoscritto tra le parti RONA ha assunto, spontaneamente e liberamente, ai sensi dell'art. 1272 c.c. una frazione del debito originario pari ed Eur 247.683,00. Intesa Sanpaolo S.p.A., di contro, in conseguenza del pagamento da parte di RONA Limited Company Srl dell'integrale ed irrevocabile pagamento del debito nella misura concordata entro sette giorni dalla firma dell'accordo, dichiarava di non avere più nulla a pretendere nei confronti di EPH avuto riguardo all'Esposizione verso Intesa originata dalla Fideiussione Factoring e dalla Fideiussione Omnibus, acconsentendo al definitivo stralcio delle medesime obbligazioni, con conseguente estinzione delle stesse e rinunciando a qualsivoglia pretesa bei confronti del debitore espromesso (E.P.H. S.p.A.) per la residua parte del debito, pari ad Eur 2.359.894,40. Infine, come parte dell'accordo le parti hanno concordato che, in caso di esito positivo del Giudizio in corso relativamente al rimborso di Crediti IVA, le somme incassate dalla Banca eccedenti l'importo di Euro 1.039.073.40 (oltre interessi) dovranno essere restituite a EPH entro 30 giorni lavorativi dal momento della relativa percezione.
- **Kerdos SPV S.r.l.,** nei confronti della quale E.P.H. S.p.A. aveva un'esposizione debitoria residua pari ad Eur 3.484.799,00. In virtù dell'accordo sottoscritto tra le parti RONA ha assunto, spontaneamente e liberamente, ai sensi dell'art. 1272 c.c. una frazione del debito originario pari ed Eur 444.840,00 (il Debito Assunto), impegnandosi irrevocabilmente a corrispondere tale importo a Kerdos con fondi propri entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo. Di contro Kerdos, subordinatamente all'integrale e irrevocabile pagamento del Debito Assunto rinunciava, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1411 c.c., a qualsivoglia pretesa nei confronti dell'Espromesso (E.P.H. S.p.A.), ritenendolo, conseguentemente, liberato da ogni impegno derivante dalle Fideiussioni a suo tempo rilasciate.

La Società ritiene che tali accordi rappresentino un passaggio significativo nel percorso di riequilibrio finanziario e, inoltre, che possano contribuire positivamente alla stabilità della gestione e alla prosecuzione dell'attività in continuità aziendale.

A seguito del completamento entro il mese di marzo, da parte di RONA, del piano di pagamenti concordato con gli istituti finanziari sopra riportati i corrispondenti debiti sono stati sostituiti, nel bilancio della Società, da un debito nei confronti di RONA Limited Company Srl, pari ad Eur 704.238.

In data 28 aprile 2026, RONA Limited Company Srl ha conferito tale credito in conto aumento di capitale, causando, quindi, la cessazione della corrispondente obbligazione da parte di E.P.H. S.p.A. nei confronti di RONA stessa ed il corrispondente storno del debito nel Capitale Sociale per conferimento da parte del Socio (v. infra, informativa sull'aumento di capitale).

Infine, si segnala il perfezionamento, durante il mese di luglio 2026, dell'accordo sottoscritto in data 9 aprile 2026 con NEGMA/GGHL, il quale ha comportato *i)* la riduzione di Euro 1.210 migliaia relativi a prestiti obbligazionari non ancora convertiti, *ii)* la cancellazione integrale dei warrant e la rinuncia irrevocabile da parte di GGHL e Negma a crediti per complessivi Euro 815.734, con conseguente contabilizzazione di sopravvenienze attive per il medesimo importo e *iii)* la conversione da parte di NEGMA/GGHL dei crediti vantati in azioni di EPH, per un importo pari a Euro 600.000. Si precisa che tale ultima conversione ha avuto luogo in data 10 agosto 2026 quando, in esecuzione dell'aumento di capitale riservato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2026, sono state emesse in favore di Global Growth Holding Limited n. 8.275.863 azioni ad un prezzo di emissione di Euro 0,0725 per azione, per un valore complessivo pari ad Eur 600.000. Per effetto di tale accordo NEGMA e GGHL hanno rinunciato a ogni ulteriore pretesa nei confronti della Società (v. infra e gli inerenti comunicati stampa per maggiori dettagli). A fronte di un'esposizione debitoria originaria pari a Euro 1.415.734, l'operazione ha previsto la rinuncia irrevocabile da parte di GGHL e Negma a ulteriori crediti per Euro 815.734, pari a circa il 58% dell'esposizione originaria, con conseguente estinzione integrale della posizione, cancellazione dei warrant ancora in circolazione e definitiva cessazione dei rapporti derivanti dai precedenti strumenti finanziari convertibili. Per effetto dell'esecuzione, il capitale sociale è passato da Euro 2.100.000 a Euro 2.700.000 e il numero

complessivo delle azioni ordinarie a n. 112.368.105 (pre-raggruppamento, v. infra).

c. ***le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF***

Per quanto concerne le operazioni che vengono effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società e del Gruppo.

A tal proposito si anticipa che, a seguito del rilascio di un parere preventivo non vincolante reso dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società in data 2 aprile 2026, ai sensi della Procedura OPC adottata da EPH ed all'esito delle verifiche svolte, Negma e GGHL non erano qualificabili, alla data di tale parere, né con riferimento a singole operazioni né in via generale, come parti correlate della Società ai sensi della normativa applicabile, in quanto a tale data, privi di partecipazioni nel capitale sociale e non titolari di diritti, rapporti o posizioni idonei a configurare, anche di fatto, situazioni di controllo, controllo congiunto o influenza significativa, né coinvolti nei processi decisionali o nella governance societaria. Successivamente, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2026 e della successiva esecuzione dell'aumento di capitale riservato in data 10 agosto 2026, con emissione in favore di Global Growth Holding Limited di n. 8.275.863 azioni ordinarie EPH al prezzo di Euro 0,0725 per azione, la posizione GGHL/Negma è inclusa tra le parti correlate alla data della presente informativa.

A tal proposito si informa che, qualificandosi RONA quale parte correlata di EPH, la sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale da parte di RONA, avvenuto in data 28 aprile 2026 (v. infra) configura un'operazione con parti correlate secondo quanto previsto dal regolamento in materia adottato dalla CONSOB con delibera n° 17221/2010 (il "**Regolamento OPC**") e dalla procedura in materia adottata dalla Società (la "**Procedura OPC**"). Le principali operazioni e posizioni con parti correlate, aggiornate per gli eventi intervenuti fino al 30 settembre 2026, sono riepilogate nella seguente tabella:

Parte correlata	Natura dell'operazione / posizione	Importo / saldo	Stato al 30.09.2026 / eventi successivi rilevanti
RONA Limited Company S.r.l.	Aumento di capitale del 28 aprile 2026 e conferimento di crediti/obbligazioni Terragarda	Euro 7,5 milioni	Operazione perfezionata. RONA resta parte correlata e azionista significativo; secondo la comunicazione sulle partecipazioni rilevanti resa nota il 9 settembre 2026, a seguito di una cessione fuori mercato la partecipazione riferibile a RONA è scesa al 49,7% dei diritti di voto, dal precedente 66,16%.
RONA Limited Company S.r.l.	Framework Agreement SIRE/ARES – acquisizione prospettica del 60% di SIRE e ARES mediante conferimento in natura delle partecipazioni detenute da RONA	n. 482.758 nuove azioni EPH post-raggruppamento a Euro 1,450 per azione (Euro 699.999,10)	Operazione OPC di maggiore rilevanza; Documento Informativo pubblicato il 7 agosto 2026. La seconda fase, comprendente il conferimento a EPH delle partecipazioni detenute da RONA e la correlata emissione, non risulta eseguita al 30 settembre 2026 ed è stata differita a data successiva al perfezionamento dell'integrazione con FIN. MAR. HOLDING S.p.A.

Amministratori / componenti dei comitati	Debiti per compensi e competenze maturate	Euro 870.267,61 complessivi, di cui Euro 805.506,61 ante 2026 ed Euro 64.761,00 maturati nel 2026	Di tali crediti, Euro 227.190,48 erano compresi nell'Aumento Creditori deliberato dal CdA il 21 agosto 2026, da liberarsi mediante compensazione. Al 30 settembre 2026 l'aumento non risultava ancora eseguito e i relativi debiti ancora iscritti nella situazione contabile. Successivamente, in data 20 ottobre 2026, l'Aumento Creditori è stato eseguito mediante emissione di n. 196.710 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,45 per azione.
Tenet Securities Ltd	Versamenti/anticipazioni in conto futuro aumento di capitale; Tenet è persona giuridica strettamente associata all'AD Fabio Ramondelli e al consigliere con deleghe Rodolfo Galbiati	Euro 49.968,90	Al 30 settembre 2026 la posizione risultava ancora iscritta tra le passività e ricompresa nell'operazione deliberata dal CdA il 21 agosto 2026. L'Aumento Creditori è stato successivamente eseguito il 20 ottobre 2026 mediante emissione di n. 196.710 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,45 per azione.
Global Growth Holding Limited (GGHL) / Negma Group Investment Ltd (Negma)	Settlement Agreement e aumento di capitale riservato deliberato il 31 luglio 2026 mediante conversione/conferimento di crediti; emissione delle azioni in favore di GGHL	Euro 600.000 convertiti in capitale; rinuncia a ulteriori crediti per Euro 815.734; n. 8.275.863 azioni a Euro 0,0725 per azione	Aumento eseguito il 10 agosto 2026; capitale sociale portato a Euro 2,7 milioni. La posizione GGHL/Negma è ricompresa nell'informativa sulle parti correlate alla data della presente comunicazione.
RONA Limited Company S.r.l.	Accordi attuativi del progetto fotovoltaico in Tunisia	Partecipazione prevista nella SPV: 37,5% EPH, 37,5% RONA, 25% partner tunisino	Accordi di natura strategica e programmatica; nessun ulteriore investimento o garanzia eseguito o rilasciata al 30 settembre 2026.

****

Informazioni sull'attività di periodo (anno 2026)

In data 7 gennaio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare il consigliere dott. Fabio Ramondelli quale Amministratore Delegato della Società, di conferire al consigliere di amministrazione Ing. Rodolfo Galbiati specifiche deleghe gestionali con riferimento alle attività e funzioni di indirizzo, coordinamento e supervisione nell'ambito della gestione delle future partecipate della Società ed ha proceduto alla formazione dei comitati endoconsiliari.

In data 29 gennaio 2026 EPH ha comunicato di aver sottoscritto, in data 27 gennaio 2026, insieme a RONA Limited Company S.r.l. ("RONA") e a *Société Internationale pour les Systèmes Intelligents et l'Énergie* – Tunisia, un accordo strategico di investimento finalizzato allo sviluppo, al finanziamento e alla realizzazione di una centrale fotovoltaica in Tunisia.

In data 27 febbraio 2026 è stata comunicata un'operazione di *internal dealing* avente ad oggetto l'acquisto di

azioni EPH da parte di Tenet Securities Ltd, persona giuridica strettamente associata all'Amministratore Delegato Fabio Ramondelli ed al Consigliere con deleghe Rodolfo Galbiati, i quali detengono indirettamente il 100% del capitale sociale di Tenet Securities Ltd.

In data 03 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione si è riunito, sotto la presidenza dell'Avv. Roberto Culicchi, per deliberare sulla nuova composizione dei Comitati endoconsiliari alla luce del fatto che nella riunione del 7 gennaio 2026 (vedasi a tal proposito il comunicato diffuso in data 8 gennaio 2026) erano state conferite al Consigliere Rodolfo Galbiati, componente di tutti i 3 Comitati endoconsiliari costituiti dalla Società, determinate deleghe gestionali.

Conseguentemente, si è reso necessario individuare in seno al Consiglio di amministrazione una figura di amministratore non esecutivo in modo da sostituire il Consigliere Galbiati in seno a detti Comitati. Tale figura è stata individuata nell'unico Consigliere privo di deleghe operative e quindi l'avv. Roberto Culicchi.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di ridefinire i 3 Comitati endoconsiliari nelle seguenti conformazioni:

- **Comitato Controllo e Rischi**: Biancamaria Zara (Presidente), Federica Capponi e Roberto Culicchi;
- **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**: Biancamaria Zara (Presidente), Federica Capponi e Roberto Culicchi;
- **Comitato per le Nomine e le Remunerazioni**: Federica Capponi (Presidente), Biancamaria Zara e Roberto Culicchi.

In data 22 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione comunicava che Rona Limited Company S.r.l. ("Rona"), nell'ambito dell'operazione di rafforzamento patrimoniale in corso, aveva sottoscritto con Kerdos SPV S.r.l., Altea SPV S.r.l. e Intesa Sanpaolo S.p.A. distinti accordi di espromissione e definizione transattiva dell'indebitamento finanziario della Società (gli "Accordi"). In particolare, l'indebitamento complessivo di EPH verso i suddetti creditori, pari a Euro 6.332.418,60, comprensivo di capitale ed interessi, è stato definito a saldo e stralcio mediante il pagamento complessivo da parte di Rona di Euro 704.238,00, corrispondente ad uno stralcio del 88,9%, con una riduzione complessiva dell'esposizione pari a Euro 5.628.180,60. Il pagamento dell'intera somma è già stato effettuato alla data del presente comunicato.

Per effetto dei suddetti pagamenti, i creditori finanziari hanno rinunciato a ogni ulteriore pretesa nei confronti della Società con riferimento alle esposizioni oggetto degli Accordi. A seguito dell'esecuzione degli Accordi, EPH risulta pertanto sostanzialmente liberata dalle predette esposizioni debitorie per Euro 5.628.180,60 Il credito così maturato da Rona, nei confronti della Società, corrispondente a Euro 704.238,00, è stato oggetto di compensazione nell'ambito del previsto aumento di capitale (v. infra), avvenuto in data 28 aprile 2026.

In data 27 marzo 2026 la Società rendeva noto la disponibilità online del nuovo sito internet della Società raggiungibile all'indirizzo www.ephinvest.it .

In data 27 marzo 2026 il consiglio di amministrazione di EPH (il "**Consiglio**"), dopo aver completato la predisposizione e l'esame di tutta la documentazione societaria a tal fine rilevante e necessaria, ha deliberato di convocare per il giorno 28 aprile 2026, in unica convocazione, l'assembla straordinaria degli azionisti della Società (l'"**Assemblea**") per l'approvazione dell'aumento del capitale sociale che perfeziona la complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale di EPH da parte di RONA LIMITED COMPANY S.R.L. ("**RONA**"), ampiamente descritta in dettaglio nei precedenti comunicati stampa diffusi dalla Società (rispettivamente, l'"**Aumento di Capitale**" e l'"**Operazione di Rafforzamento Patrimoniale**").

Qualificandosi RONA quale parte correlata di EPH, la sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale da parte di RONA configura un'operazione con parti correlate secondo quanto previsto dal regolamento in materia adottato dalla CONSOB con delibera n° 17221/2010 (il "**Regolamento OPC**") e dalla procedura in materia adottata dalla Società (la "**Procedura OPC**").

Più in particolare:

i qualificandosi EPH quale società di minori dimensioni ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della Procedura OPC, ai sensi dell'art. 5.1 della Procedura OPC, la Società ha applicato le procedure ivi previste per le «*Operazioni di Minori Dimensioni*»;

ii il Consiglio ha quindi approvato la proposta di Aumento di Capitale da sottoporre all'Assemblea previo parere del comitato endoconsiliare per le operazioni tra parti correlate di EPH, il quale si è a sua volta espresso previo ottenimento di una *fairness opinion* rilasciata da Daniele CAUZILLO, dottore

commercialista e revisore legale dei conti con studio in Roma, viale Giulio Cesare n° 14, in data 24 marzo 2026; e

iii infine, il Consiglio ha predisposto un documento informativo ai sensi degli artt. 5, c. 1, del Regolamento OPC e 8.2 della Procedura OPC, che conterrà una descrizione dell'applicazione delle predette procedure e che sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla applicabile disciplina vigente.

Contestualmente alla precedente delibera ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.2, comma 1, lettera b), del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della Società aveva determinato una variazione del calendario degli eventi societari per il 2026.

Il nuovo calendario, integrato per completezza espositiva con gli eventi nel frattempo tenutisi risultava il seguente:

- **mercoledì 29 aprile 2026**: Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2025;
- **lunedì 8 giugno 2026**: Assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione delbilancio al 31 dicembre 2025;
- **venerdì 31 luglio 2026:** Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale sociale in esecuzione dell'accordo transattivo con "Global Growth Holding Limited" e "Negma Group Investment Ltd".
- **Venerdì 21 agosto 2026**: Consiglio di Amministrazione per l'esame della Proposta di un contratto di investimento ricevuta in data 13 agosto 2026 da Fin.Mar Holding S.p.A..
- **Venerdì 21 agosto 2026:** Assemblea Ordinaria e Straordinaria per approvazione del Piano di incentivazione 2026-2031, del raggruppamento azionario nel rapporto 1:20 e conferimento a Nexia Audirevi S.p.A. dell'incarico di revisione legale per il periodo 2026-2034.
- **martedì 29 settembre 2026:** Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

Alla data del presente Comunicato gli eventi sopra riportati hanno avuto regolare svolgimento e le inerenti delibere si sono riportate regolarmente, così come le conseguenti comunicazioni ed adempimenti obbligatori.

In data 28 marzo 2026 E.P.H. S.p.A. ("**EPH**" o la "**Società**") rendeva noto che il giorno 28 aprile 2026, alle ore 10:00, in unica convocazione, si sarebbe tenuta l'Assemblea straordinaria degli Azionisti convocata in unica ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

1. Riduzione volontaria del capitale sociale ed abbattimento di riserve disponibili per copertura delle perdite ed eliminazione riserve negative.
2. Aumento del capitale sociale a titolo oneroso e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, cc. 4, 1° p, e 5, c.c. di ammontare complessivo (inclusivo di soprapprezzo) pari a 7.500.000,00 euro.
3. Attribuzione al consiglio di amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443, c. 2, c.c., da esercitarsi entro il 31 dicembre 2030, ad aumentare il capitale sociale a titolo oneroso per un ammontare complessivo (inclusivo di soprapprezzo) massimo pari a 10.000.000,00 euro, in una o più volte, anche in via scindibile.
4. Cambio della denominazione sociale.

Si conferma, in proposito a quanto precede, che, alla data del presente comunicato, la riunione assembleare si è svolta regolarmente alla data prevista ed ha deliberato approvando gli argomenti all'Ordine del Giorno v. infra per dettagli).

In data 8 aprile 2026 la Società ha sottoscritto un accordo transattivo vincolante e definitivo con Global Growth Holding Limited e Negma Group Investment Ltd, volto alla definizione complessiva dei rapporti giuridici ed economici derivanti dai precedenti accordi di investimento.

Alla data di sottoscrizione dell'accordo, l'esposizione complessiva della Società nei confronti delle controparti ammontava a Euro 1.415.734, di cui Euro 1.210.000 riferiti a prestiti obbligazionari convertibili non ancora convertiti ed Euro 205.734 ad ulteriori crediti.
L'accordo prevedeva: *(i)* la conversione in un'unica soluzione di Euro 600.000 in azioni della Società, a condizioni economiche allineate a quelle eventualmente applicate ad altre operazioni di conversione di crediti in capitale nell'ambito della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443, comma 2, cod. civ.; *(ii)* la rinuncia irrevocabile da parte di Negma/GGHL a crediti per complessivi Euro 815.734; (iii) la cancellazione integrale dei warrant senza corrispettivo.

Inoltre, si precisa che, in forza dell'Accordo, il prestito obbligazionario convertibile non standard ("POC") a suo tempo stipulato con Negma e GGHL deve intendersi irrevocabilmente destinato alla definitiva risoluzione, con

conseguente cessazione di ogni sua efficacia, la quale si produrrà al momento della Conversione, come sopra riportato. La formalizzazione dell'operazione è stata preceduta dal rilascio, in data 2 aprile 2026, di un parere preventivo non vincolante da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 e della procedura interna adottata dalla Società. Sulla base delle verifiche svolte, alla data del parere del 2 aprile 2026, le controparti non risultavano qualificabili come parti correlate ai sensi della normativa applicabile.

La successiva evoluzione della posizione di GGHL/Negma quale parte correlata, conseguente all'aumento di capitale deliberato il 31 luglio 2026 e alla sua esecuzione il 10 agosto 2026, è descritta nel presente documento nell'informativa sulle parti correlate al 31 agosto 2026 (*v. supra*).

In data 16 aprile 2026 RSM, Società di Revisione Contabile e Organizzazione S.p.A. ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di revisione legale dei conti di E.P.H. S.p.A., conferito il giorno 25 maggio 2023 dall'assemblea degli azionisti di EPH per il novennio 2023-2031, rappresentando che la mancata corresponsione degli onorari professionali e la conseguente posizione debitoria della Società avevano determinato la compromissione del requisito di indipendenza del revisore legale.

Come previsto dall'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012, RSM ha continuato ad esercitare le funzioni di revisore legale fino alla data del 21 agosto 2026, quando è divenuta efficace la deliberazione dell'assemblea degli azionisti di EPH di conferimento dell'incarico a Nexia Audirevi SpA.

In data 28 aprile 2026 l'Assemblea, riunitasi in sede straordinaria, ha deliberato, inter alia, un Aumento di Capitale di ammontare pari a complessivi (inclusivi di soprapprezzo) 7.500.000,00 euro, aumento integralmente sottoscritto da RONA, così articolato:

A- **Euro 2.004.238 mediante conferimento in denaro**, di cui:

– *(a.1)* Euro 250.000 mediante imputazione a capitale della riserva di patrimonio netto (ex art. 2442 cod. civ.) iscritta a seguito dei versamenti in conto capitale eseguiti da Rona in data 27 febbraio 2026 e 23 marzo 2026;

– *(a.2)* Euro 704.238 mediante compensazione con il debito della Società verso Rona derivante dalla surrogazione per l'espromissione e il successivo pagamento da parte di Rona di parte del credito vantato da "Altea SPV S.r.l.", "Intesa Sanpaolo S.p.A." e "Kerdos SPV S.r.l." nei confronti di EPH;

– (a.3) Euro 1.050.000 in contanti; a seguito dell'impossibilità di adempiere seduta stante, il Socio RONA ha proposto, e l'Assemblea ha approvato, di fissare il termine per la sottoscrizione della porzione di aumento in contanti al 30 maggio 2026, in conformità al dettato dell'articolo 2439, secondo comma, del codice civile, impegnandosi entro tale data a sottoscrivere e liberare interamente l'aumento in questione.

Si conferma che tale liberazione è avvenuta in data 29 maggio 2026 (come da comunicato stampa del 29 maggio 2026).

B- **Euro 5.495.762 mediante conferimento in natura**, avente a oggetto n. 5.812 obbligazioni emesse dalla società di diritto tedesco "Terragarda GmbH" (con sede in Berlino, Repubblica Federale di Germania).

L'Assemblea ha inoltre deliberato di ridurre il capitale sociale per Euro 9.949.168,75 e di azzerare riserve disponibili per Euro 668.344,41, al fine di coprire perdite portate a nuovo ed eliminare riserve negative per complessivi Euro 10.617.513,16. Su proposta del socio RONA, l'efficacia di tale riduzione del capitale è stata sospensivamente condizionata all'integrale liberazione della sopra citata tranche in denaro di Euro 1.050.000, avvenuta in data 29 maggio 2026.

L'operazione di Aumento di Capitale, essendo riservata al socio Rona (qualificabile come parte correlata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010), costituisce un'Operazione con Parti Correlate di Maggiore Rilevanza. Pertanto, la Società ha pubblicato il relativo Documento Informativo ai sensi dell'art. 5 del predetto Regolamento, dando altresì conto del parere favorevole rilasciato dal competente comitato endoconsiliare.

L'Assemblea ha altresì deliberato:

- L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega (ex art. 2443, comma 2, cod. civ.), da esercitarsi entro il 31 dicembre 2030, ad aumentare il capitale sociale a titolo oneroso, in una o più volte, anche in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 10.000.000 (incluso sovrapprezzo).
- Il cambio della denominazione sociale in **«EPH INVEST S.P.A.»**.

In data 29 aprile 2026 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, che ha deliberato in merito ai seguenti argomenti:

A. **Approvazione del Piano Industriale 2026–2031**; a questo proposito l'Organo Amministrativo rileva che la Società, una volta completato, a seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale, il percorso di razionalizzazione e rafforzamento della propria struttura patrimoniale e finanziaria, si posiziona come una piattaforma di investimento orientata ad operazioni ad alto rendimento ed alla creazione di valore nel medio-lungo termine, proponendosi come un partner industriale e finanziario, in grado di supportare processi di crescita, ristrutturazione e trasformazione delle società partecipate. Il Piano Industriale si articola attorno a tre Direttrici Strategiche:

I. Transizione energetica, stabilità dei flussi di cassa, ricavi stabili con un rischio contenuto;

II. Tecnologie emergenti (AI, automazione), con una forte leva operativa ed una strategia di accelerazione della creazione del valore, anche su scala internazionale;

III. Opportunità di mercato, originate da inefficienze di mercato, dislocazioni di prezzo e significativo potenziale di re-rating, con un profilo rischio/rendimento particolarmente favorevole, dove la Società potrà operare con ristrutturazioni finanziarie, eventuale ridefinizione della Governance, implementazione di nuove linee di sviluppo e, potenzialmente, delineare una exit strategy con un re-rating finale dei progetti partecipati.

Mediante un'attività di indirizzo strategico e coordinamento operativo delle partecipate, la Società, che opererà essenzialmente in qualità di holding di partecipazioni, fornirà alle Partecipate un continuo supporto gestionale e industriale, necessario per ottimizzare performance e crescita e realizzare, durante gli anni del Piano, l'espansione prevista della redditività pari ad oltre il 50%. Dal lato dei costi, la strategia adottata consentirà alla Società di contenere i costi di struttura, con una struttura organizzativa ed un team di gestione dedicato al monitoraggio ed al supporto delle partecipate e sopportare solo i costi di governance, amministrativi, legali e societari necessari, compresi i costi necessari per garantire la gestione della quotazione (MTA).

B. **Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**; a tal proposito l'Organo Amministrativo, pur rilevando che a tale data la Società si trovava nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c., con un patrimonio netto negativo di Euro 9.876 mila, ha evidenziato che gli avvenimenti succedutisi durante i primi mesi del 2026, con particolare riferimento alla delibera di aumento di capitale del 28 aprile 2026, sono tali da escludere il permanere della Società nella fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c., sia alla data di redazione e approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo Amministrativo stesso (29 aprile), sia nel prosieguo dell'esercizio 2026, anche in considerazione dello sviluppo del Piano Industriale approvato.

C. **Approvazione della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2025**; il documento è stato redatto in conformità all'art. 123-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) ed evidenzia l'adesione della Società alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate. La Relazione è stata regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione del pubblico, unitamente alla documentazione finanziaria di bilancio, entro i termini di legge previsti dall'art. 154-ter del TUF.

Il 2 maggio 2026 la Società, in attuazione del Piano Industriale 2026-2031, ha comunicato di aver sottoscritto due Lettere di Intenti vincolanti ("LOI") con un operatore industriale per lo sviluppo di due iniziative nel settore dello "*student housing*" nel centro di Padova. Le operazioni costituiscono la prima esecuzione della pipeline di investimenti nella direttrice d'investimento "*Special Opportunities*". In particolare:

A) Operazione ARES (Alternative Real Estate Solutions) La LOI prevede:

- acquisizione da parte di EPH di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale mediante aumento di capitale per Euro 220.000;
- acquisizione della restante partecipazione per Euro 155.000 al completamento del progetto;
- corrispettivo complessivo pari a Euro 375.000, mediante conferimento di azioni EPH (share swap).

Il progetto riguarda lo sviluppo di una residenza universitaria di 32 posti letto in zona Stazione (Padova), con investimento complessivo stimato in circa Euro 800.000.

B) Operazione SIRE (Strategic Investment & Real Estate). La LOI prevede:

- costituzione di una società veicolo ("NewCo");
- partecipazione di EPH pari al 60% del capitale sociale;

- investimento complessivo di EPH pari a circa euro 500.000, di cui euro 420.000 mediante conferimento di azioni EPH (share swap) ed euro 80.000 per cassa.

Il progetto riguarda lo sviluppo di una residenza universitaria di 45 posti letto in Piazza dell'Insurrezione (Padova), con investimento complessivo stimato in euro 1,5 milioni.

Le operazioni consentiranno ad EPH Invest S.p.A.:

- l'ingresso nel segmento dello "student housing", caratterizzato da domanda strutturalmente elevata;
- l'acquisizione degli immobili e la patrimonializzazione degli asset;
- una valorizzazione attesa dell'investimento (NAV) pari a circa +152% nei primi 24 mesi (sull'equity investita, sulla base delle assunzioni del business plan) per ARES e una valorizzazione attesa dell'investimento (NAV) pari a circa +68% nei primi 24 mesi (sull'equity investita, sulla base delle assunzioni del business plan) per SIRE.

Il giorno 13 maggio 2026 la Società, in attuazione delle linee guida strategiche previste dal Piano Industriale 2026-2031, ha sottoscritto un *term sheet* vincolante finalizzato alla realizzazione di un'operazione di investimento in Edron S.r.l. ("Edron"), società innovativa italiana attiva nello sviluppo di sistemi di robotica sottomarina, droni autonomi terrestri e aerei, tecnologie di sensoristica avanzata e piattaforme avanzate di *data analytics*. L'operazione prevede l'acquisizione progressiva, da parte di EPH, di una partecipazione complessiva pari al 40% del capitale sociale di Edron, con l'obiettivo di supportarne il percorso di crescita industriale e commerciale nonché lo sviluppo delle tecnologie proprietarie sviluppate dalla società, come di seguito dettagliato: *(i)* l'acquisizione, entro il 30 giugno 2026 (termine successivamente prorogato dalle Parti al 30 luglio 2026 e tuttora ulteriormente prorogato a data successiva al reverse merger programmato con FIN.MAR, v. infra), di una partecipazione iniziale rappresentativa del 30% del capitale sociale di Edron, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Euro 600.000, mediante conferimento di azioni EPH; nonché *(ii)* la sottoscrizione, entro il 31 dicembre 2026, di un aumento di capitale in denaro di Edron per complessivi Euro 200.000 e l'erogazione di un finanziamento soci pari a Euro 400.000. Per effetto del completamento dell'operazione, EPH verrà a detenere una partecipazione complessiva pari al 40% del capitale sociale di Edron. L'operazione è stata definita sulla base di una valorizzazione *pre-money* di Edron pari a Euro 2 milioni.

Le azioni EPH emesse nell'ambito dell'operazione saranno soggette ad impegni di lock-up della durata di sei mesi dalla relativa emissione. Si evidenzia che l'operazione consentirà ad EPH:

- l'ingresso nel settore delle tecnologie dei droni, sia marini che terrestri ed aerei ad uso civile e militare;
- l'accesso a tecnologie proprietarie, brevetti e capitale umano ad elevato contenuto innovativo;
- la diversificazione strategica verso applicazioni industriali ad alto potenziale di crescita e forte contenuto innovativo;
- il posizionamento in un mercato caratterizzato da crescente domanda di soluzioni autonome per il monitoraggio e la protezione delle infrastrutture critiche.

Edron opera nello sviluppo di tecnologie proprietarie nel mercato dell'AI applicate alla robotica e all'automazione, con droni in grado di riconoscere oggetti e *pattern* specifici e di eseguire missioni in modalità autonoma. Per ulteriori informazioni su Edron si rimanda al sito internet https://edronunderwater.com/, nonché al comunicato stampa dedicato.

In data 29 maggio 2026 la società (ormai denominata "EPH INVEST S.P.A.", come da delibera assembleare del 28 aprile 2026, v. *supra*) ha reso noto che RONA LIMITED COMPANY S.R.L. ("RONA") ha sottoscritto ed integralmente liberato l'aumento del capitale sociale approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di EPH in data 28 aprile 2026, come dettagliatamente descritto nel comunicato stampa diffuso al pubblico da parte della Società in pari data (l'"Aumento di Capitale"), che perfeziona così la complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale di EPH ivi descritta.

Per effetto dell'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, RONA era, così, venuta a detenere al 29 maggio 2026 una partecipazione nella Società rappresentativa del 80,37% del suo capitale sociale.

Successivamente, in data 9 settembre 2026, è stata resa nota la riduzione della partecipazione riferibile a RONA Limited Company S.r.l. al 49,7% dei diritti di voto di EPH Invest S.p.A., a seguito di una cessione di azioni con

diritti di voto effettuata fuori mercato. Tale variazione non incide, alla data del presente aggiornamento, sulla qualificazione di RONA quale parte correlata ai fini delle operazioni descritte nel presente documento.

Si ricorda che, come già indicato nel comunicato stampa diffuso al pubblico da parte di EPH in data 28 aprile 2026, la delibera di Aumento di Capitale è stata adottata senza il voto contrario della maggioranza degli azionisti presenti in Assemblea diversi da RONA (ossia l'unico azionista della Società che, alla data dell'Assemblea, deteneva una partecipazione nella Società superiore al 10% del suo capitale sociale), con ciò avendo trovato applicazione l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto prevista dalla predetta disposizione regolamentare.

In data 3 giugno 2026, EPH Invest ha, infine, provveduto a:

(i) emettere le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e a far sì che queste siano ammesse alle negoziazioni su EURONEXT MILAN, con contestuale messa a disposizione del pubblico ed invio alla CONSOB del documento di esenzione ai sensi dell'art. 1, c. 5, lett. (b-bis) e dell'allegato IX al regolamento UE n° 129/2017; e

(ii) depositare per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese la dichiarazione ai sensi degli artt. 2343-quater, cc. 1 e 3, 2440, c. 5, e 2444 c.c..

Si conferma che, per effetto dell'avvenuta iscrizione presso il Registro delle Imprese delle deliberazioni assembleari e della completa esecuzione dell'Aumento di Capitale, hanno acquistato piena efficacia tutte le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2026, inclusa la nuova denominazione sociale "EPH Invest S.p.A.", la nuova struttura del capitale sociale e le ulteriori modifiche conseguenti. Alla data del 30 settembre 2026, a seguito dell'aumento di capitale eseguito il 10 agosto 2026 e del raggruppamento azionario 1:20 eseguito il 7 settembre 2026, il capitale sociale di EPH Invest S.p.A. risulta pari a Euro 2.700.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 5.618.405 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, codice ISIN IT0005730095.

In data 8 giugno 2026 si è riunita, in unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società.

L'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, che evidenzia una perdita dell'esercizio pari ad Euro 16.994, deliberando di riportare integralmente tale perdita a nuovo.

L'Assemblea ha inoltre preso atto dell'avvenuto perfezionamento dell'Operazione di Rafforzamento Patrimoniale conseguente all'integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2026, nonché dell'avvenuto verificarsi della condizione sospensiva cui era subordinata l'efficacia della deliberazione di riduzione del capitale sociale e dell'utilizzo delle riserve disponibili per la copertura delle perdite pregresse.

In particolare, l'Assemblea ha preso atto che:

- il capitale sociale è stato ridotto per Euro 9.949.168,75;
- sono state utilizzate riserve disponibili per Euro 668.344,41;
- sono state conseguentemente coperte riserve negative e perdite pregresse per complessivi Euro 10.617.513,16.

L'Assemblea ha altresì preso atto che permangono riportate a nuovo parte delle perdite dell'esercizio 2020, nonché le perdite relative agli esercizi 2021 e 2022 ancora assoggettate al regime di sospensione previsto dall'articolo 6 del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23.

L'Assemblea ha inoltre preso atto che gli accordi transattivi perfezionati nel mese di marzo 2026 con i principali creditori finanziari, mediante l'intervento di RONA Limited Company S.r.l., hanno determinato l'emersione di una sopravvenienza attiva pari a circa Euro 6,278 milioni, destinata a produrre effetti positivi sul risultato economico dell'esercizio 2026 e sulla consistenza del patrimonio netto della Società il quale, alla data del presente documento, tenuto conto dell'utile in formazione derivante dalla predetta sopravvenienza attiva, si conferma positivo. Si precisa che gli effetti definitivi della predetta sopravvenienza sulla copertura delle perdite pregresse e degli accantonamenti obbligatori a riserva legale potranno essere consolidati esclusivamente mediante l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026, con la conseguente deliberazione assembleare di destinazione dell'utile eventualmente conseguito al 31 dicembre 2026.

L'Assemblea ha infine approvato, ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998, la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ed ha espresso voto favorevole sulla seconda sezione della medesima Relazione.

In data 29 giugno 2026 la Società ha comunicato la sottoscrizione degli accordi attuativi relativi al progetto strategico per la realizzazione di una centrale fotovoltaica in Tunisia, già annunciato con il comunicato stampa del 27 gennaio 2026. Gli accordi disciplinano lo sviluppo industriale, finanziario e societario del progetto e prevedono la costituzione di una società veicolo di diritto tunisino ("SPV"), destinata a sviluppare e gestire un impianto fotovoltaico con una capacità installata progressiva fino ad almeno 50 MW, su terreni messi a disposizione dal partner locale, a partire da una prima fase realizzativa di 10 MW, inizialmente articolata su un primo lotto da 2 MW.

Le Parti hanno definito la struttura della futura SPV, che sarà partecipata come segue:

- 37,5% EPH Invest S.p.A.;
- 37,5% RONA Limited Company S.r.l.;
- 25% Société Internationale pour les Systèmes Intelligents et l'Énergie – Tunisia (AbA Group SarL).

Gli accordi prevedono altresì che, successivamente alla costituzione della SPV, siano avviate le negoziazioni per la stipula di un contratto pluriennale di acquisto dell'energia ("*Power Purchase Agreement*") con la società elettrica nazionale tunisina (*Société Tunisienne de l'Électricité et du Gaz*, "**STEG**"), nonché la definizione della struttura finanziaria del progetto, basata su una combinazione di capitale proprio e finanziamenti bancari, con una componente di equity indicativamente pari al 20%, da reperirsi anche attraverso un club deal, e una componente di debito indicativamente pari all'80%.

La Società ha precisato che gli accordi sottoscritti hanno natura strategica e programmatica e che eventuali successivi investimenti, finanziamenti o garanzie saranno sottoposti alle competenti deliberazioni degli organi sociali nel rispetto della normativa applicabile.

Poiché RONA Limited Company S.r.l. costituisce parte correlata della Società ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221/2010, l'operazione è stata preventivamente sottoposta all'esame del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il quale, al termine dell'istruttoria svolta anche mediante partecipazione diretta agli incontri negoziali, ha espresso parere favorevole ritenendo l'operazione conforme all'interesse della Società e corretta sotto il profilo sostanziale e procedurale.

Con comunicato del 3 agosto 2026 la Società aveva reso noto il differimento al 30 settembre 2026 del termine per il perfezionamento dell'operazione Edron. Successivamente, in data 28 settembre 2026, EPH e le relative controparti hanno sottoscritto un accordo vincolante che differisce le fasi ancora da eseguire dell'operazione a un momento successivo al perfezionamento dell'integrazione con FIN. MAR. HOLDING S.p.A., ferme restando le ulteriori pattuizioni e gli impegni assunti nell'originario term sheet.

Il giorno 21 agosto 2026, alle ore 11:00, si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti. Per la parte ordinaria, prendendo atto della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale, contenente la raccomandazione prevista dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014 per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034 e la preferenza espressa per l'offerta presentata dalla società Audirevi S.p.A.. L'Assemblea ha deliberato, all'unanimità degli intervenuti, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2034 a quest'ultima e l'approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998, di un piano di incentivazione di medio-lungo termine (2026-2031) basato sull'attribuzione di azioni ordinarie EPH Invest S.p.A.. Per la parte straordinaria, è stato deliberato il raggruppamento delle azioni in circolazione e l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo nominale di Euro 2.500.000, oltre eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, a servizio di uno o più piani di incentivazione.
Nella medesima riunione del 21 agosto 2026 l'Assemblea ha inoltre approvato il raggruppamento delle azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 20 azioni esistenti.

In data 29 luglio 2026 la Società ha comunicato la sottoscrizione di un Framework Agreement con RONA Limited Company S.r.l. ("RONA"), S.I.R.E. S.r.l., Strategic Investment & Real Estate ("SIRE") e Alternative Real Estate Solutions S.r.l. ("ARES"), disciplinante un'operazione strategica finalizzata all'ingresso di EPH nel mercato italiano dello student housing mediante l'acquisizione del controllo del 60% di due società titolari di iniziative immobiliari per la realizzazione di residenze universitarie nella città di Padova. I due progetti prevedono complessivamente 68 posti letto e investimenti per circa Euro 2,4 milioni. L'operazione costituisce un'operazione con parte correlata, in

quanto RONA è azionista di riferimento di EPH, ed è stata approvata previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

La prima fase dell'operazione prevede che RONA sottoscriva gli aumenti di capitale riservati di SIRE e ARES, acquisendo il 60% del capitale sociale di entrambe le società, mediante un investimento complessivo di Euro 780.000, di cui Euro 700.000 mediante conferimento di n. 9.655.172 azioni EPH valorizzate convenzionalmente a Euro 0,0725 per azione ed Euro 80.000 mediante apporto in denaro.

Successivamente, RONA conferirà in EPH le partecipazioni acquisite nelle due società mediante aumento di capitale in natura. Alla data del 30 settembre 2026 la prima fase risulta perfezionata, con RONA titolare del 60% del capitale sociale di SIRE e ARES, mentre la seconda fase non è stata ancora eseguita: con accordi vincolanti del 28 settembre 2026, EPH, RONA e le altre parti interessate ne hanno differito l'esecuzione ad una data successiva al perfezionamento dell'integrazione con FIN. MAR. HOLDING S.p.A.. Restano fermi l'oggetto dell'operazione e gli adempimenti societari e regolamentari applicabili. Sulla base del Business Plan predisposto dagli amministratori delle società e delle relazioni di stima redatte ai fini dell'operazione, il valore prospettico delle due società a 18 mesi è stimato in oltre Euro 3,3 milioni, secondo le assunzioni originariamente comunicate.

L'operazione rappresenta il primo tassello della strategia di EPH finalizzata alla costruzione di una holding di investimento focalizzata su asset reali, infrastrutture e iniziative immobiliari ad elevato valore aggiunto.
Essendo un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010, la Società ha provveduto, e comunicato in data 7 agosto 2026, alla predisposizione e alla messa a disposizione del pubblico del Documento Informativo previsto dall'art. 5 del Regolamento OPC, nei termini e con le modalità stabiliti dalla normativa applicabile.

In data 31 luglio 2026 si è tenuto in sede notarile il Consiglio di Amministrazione, al fine di deliberare l'emissione delle azioni a servizio della conversione dei crediti prevista dall'accordo transattivo con GGHL e Negma.

In data 21 agosto 2026, in una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, è stata adottata, previo esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2026, la deliberazione relativa all'emissione di nuove azioni a beneficio dei creditori sociali, tra cui amministratori e collaboratori della Società, che avevano aderito alla proposta di convertire in tutto o in parte i crediti maturati fino all'anno 2025 in azioni della Società ("Aumento Creditori"), con l'obiettivo di ridurre le relative esposizioni debitorie senza gravare sulla liquidità societaria. L'esecuzione dell'Aumento Creditori è avvenuta in data 20 ottobre 2026, mediante emissione di n. 196.710 azioni al prezzo di Euro 1,45 per azione. Per effetto dell'emissione, il capitale sociale è aumentato di Euro 285.229,50, da Euro 2.700.000,00 a Euro 2.985.229,50, e il numero complessivo delle azioni ordinarie è passato da n. 5.618.405 a n. 5.815.115. L'Aumento SPVS riservato a RONA per SIRE/ARES resta distinto dall'Aumento Creditori e, alla data del presente comunicato, rimane subordinato al conferimento delle partecipazioni secondo la sequenza comunicata al mercato.

Sempre in data 21 agosto 2026 EPH ha sottoscritto accordi vincolanti con Fin.Mar. Holding S.p.A. aventi ad oggetto l'integrazione nella piattaforma quotata EPH del gruppo facente capo a Todini Costruzioni Generali S.p.A., mediante conferimento in natura delle partecipazioni indicate negli accordi e a servizio di un aumento di capitale riservato a Fin.Mar. Holding. Fin.Mar. ha comunicato a EPH una valutazione minima degli asset oggetto di conferimento pari ad almeno Euro 180 milioni, successivamente, in data 15 settembre, integrato a seguito di ulteriore relazione di stima indipendente, predisposta ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice Civile a 200 milioni di euro.

In data 25 agosto 2026 la Società ha precisato che l'offerta accettata da EPH non prevede, quale conseguenza dell'operazione, modifiche alla governance della Società e che, una volta perfezionata l'integrazione con Fin.Mar. Holding, potrà rendersi opportuno aggiornare il Piano Industriale approvato il 29 aprile 2026.

Alla data del 30 settembre 2026 risultano in corso le attività necessarie al perfezionamento dell'integrazione con FIN. MAR. HOLDING S.p.A.; le fasi ancora pendenti delle operazioni SIRE, ARES ed Edron sono state contrattualmente differite a un momento successivo al perfezionamento di tale integrazione.

In data 2 settembre 2026 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti il 21 agosto 2026, ha definito le modalità operative del raggruppamento delle azioni ordinarie EPH nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 20 azioni esistenti. Il raggruppamento è stato quindi eseguito in data 7 settembre 2026 sulle n. 112.368.105 azioni ordinarie allora esistenti, determinando n. 5.618.405 nuove azioni ordinarie, con nuovo codice ISIN IT0005730095, senza modifica del capitale sociale, rimasto pari a Euro 2.700.000,00, interamente sottoscritto e versato. Ai fini della quadratura complessiva dell'operazione sono state annullate n. 5 azioni ordinarie messe a disposizione da RONA Limited Company S.r.l., parte correlata della Società. Per la liquidazione delle eventuali frazioni derivanti dal raggruppamento è stato applicato un prezzo unitario normalizzato pari a Euro 1,436.

In data 9 settembre 2026 è stata resa nota la variazione della partecipazione riferibile a RONA Limited Company S.r.l.: a seguito di una cessione di azioni con diritti di voto effettuata fuori mercato, RONA è scesa al 49,7% dei diritti di voto di EPH Invest S.p.A. La variazione è intervenuta successivamente al raggruppamento azionario e viene recepita nel presente aggiornamento ai fini della rappresentazione dell'assetto proprietario e dei rapporti con parti correlate.

Nel comunicato del 2 settembre 2026 la Società ha inoltre confermato che, per effetto dell'avvenuta esecuzione del Settlement Agreement con Global Growth Holding Limited ("GGHL") e Negma Group Investment Ltd ("Negma"), non risultano più obbligazioni convertibili emesse, da emettersi o da convertirsi, né warrant in circolazione, essendo questi ultimi stati annullati. Tale informativa completa quanto già rappresentato in relazione all'aumento di capitale eseguito nel mese di agosto mediante emissione in favore di GGHL di n. 8.275.863 azioni ordinarie.

In data 15 settembre 2026 FIN. MAR. HOLDING S.p.A. ha trasmesso a EPH copia della relazione di stima predisposta ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile, relativa al perimetro oggetto del previsto conferimento in natura nell'ambito dell'integrazione del gruppo facente capo a Todini Costruzioni Generali S.p.A. nella piattaforma quotata di EPH. La relazione ha determinato prudenzialmente un *fair value* complessivo del perimetro pari a Euro 200 milioni, superiore di Euro 20 milioni rispetto al valore minimo di Euro 180 milioni previsto dagli accordi iniziali tra EPH e FIN. MAR. HOLDING. Il perimetro valutato nella relazione di stima indipendente (sia da FIN. MAR. HOLDING sia da EPH) comprende le partecipazioni totalitarie detenute da FIN. MAR. HOLDING in FIN. MAR. HOLDING DUE S.p.A., che a sua volta detiene una partecipazione di controllo in Todini Costruzioni Generali S.p.A., nonché le partecipazioni totalitarie in Mattei Energia S.r.l., Martini Tech S.r.l. e Fin.Net S.r.l..

In data 28 settembre 2026, a seguito della sottoscrizione degli accordi vincolanti con FIN. MAR. HOLDING S.p.A. relativi all'integrazione del gruppo facente capo a Todini Costruzioni Generali S.p.A. e delle ulteriori partecipazioni comprese nel perimetro dell'operazione, EPH e le rispettive controparti hanno convenuto di collocare le fasi ancora da eseguire delle predette operazioni successivamente al perfezionamento dell'integrazione con FIN. MAR. HOLDING. Il differimento riguarda esclusivamente la tempistica delle fasi pendenti, restando fermi l'oggetto delle operazioni e gli impegni assunti dalle parti.

Alla data del presente Comunicato la prima fase dell'operazione SIRE e ARES risulta perfezionata: a seguito della sottoscrizione degli aumenti di capitale delle due società, RONA Limited Company S.r.l. detiene il 60% del capitale sociale di ciascuna. Resta da eseguire la seconda fase, consistente nel conferimento a EPH delle partecipazioni detenute da RONA mediante aumento di capitale in natura; EPH, RONA e le altre parti interessate hanno sottoscritto accordi vincolanti per differirne l'esecuzione a dopo il perfezionamento dell'integrazione con FIN. MAR. HOLDING.

Quanto a Edron S.r.l., resta in essere il "*term sheet*" vincolante annunciato il 13 maggio 2026, finalizzato all'acquisizione progressiva da parte di EPH di una partecipazione complessiva pari al 40% del capitale sociale. Le parti hanno sottoscritto un accordo vincolante esclusivamente per differire le fasi dell'operazione ancora da eseguire ad un momento successivo al perfezionamento dell'integrazione con FIN. MAR. HOLDING.

In data 29 settembre 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale:

Al 30 giugno 2026 la Società presenta un patrimonio netto positivo pari a Euro 2,31 milioni, disponibilità liquide per Euro 0,69 milioni e un indebitamento finanziario netto pari a Euro 0,57 milioni; il risultato operativo del semestre è positivo per Euro 4,60 milioni e il risultato netto è positivo per Euro 4,71 milioni. Il risultato economico del semestre è principalmente riconducibile agli effetti contabili derivanti dalla definizione delle pregresse esposizioni finanziarie; nel semestre la Società non ha ancora registrato ricavi caratteristici derivanti da partecipazioni operative.

La Relazione Finanziaria Semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, considerando il Piano Industriale 2026–2031, la pianificazione dei flussi di cassa prospettici e gli eventi successivi alla chiusura del semestre. A tale fine sono stati considerati gli impegni irrevocabili e vincolanti di sostegno finanziario assunti da FIN. MAR. HOLDING S.p.A. e RONA Limited Company S.r.l., fino a un importo complessivo massimo di Euro 7 milioni, di cui fino a Euro 2 milioni riferiti al sostegno finanziario di FIN. MAR. HOLDING e fino a Euro 5 milioni relativi all'acquisto, su richiesta di EPH, di obbligazioni Terragarda detenute dalla Società. Nexia Audirevi S.p.A., nella relazione di revisione contabile limitata, ha formulato un richiamo di informativa sulla continuità aziendale ma ha espresso conclusioni senza rilievi, non avendo rilevato elementi tali da far ritenere che il bilancio semestrale abbreviato non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità allo IAS 34.

Sulla base della situazione contabile gestionale al 30 settembre 2026, non sottoposta a revisione contabile limitata e suscettibile delle ordinarie scritture di assestamento e riconciliazione IFRS, la Società evidenzia un utile in formazione pari a Euro 5,149 milioni, disponibilità liquide pari a Euro 286,5 migliaia, altri ricavi e proventi pari a Euro 6,434 milioni e costi per servizi pari a Euro 1,324 milioni. I proventi finanziari ammontano a Euro 122,0 migliaia e sono sostanzialmente riferibili agli interessi maturati sulle obbligazioni Terragarda, contabilizzate al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso di interesse effettivo (EIR), in coerenza con i criteri illustrati nella Relazione Finanziaria Semestrale. Gli oneri finanziari, pari a Euro 15,8 migliaia, sono costituiti da Euro 6.346,34 di interessi su dilazioni di imposte e da Euro 9.493,35 di interessi di mora. Il patrimonio netto contabile gestionale desumibile dalla situazione al 30 settembre 2026 è pari a circa Euro 3,348 milioni, prima di eventuali scritture di assestamento, riclassifiche e rettifiche IFRS di chiusura.

Alla data del presente Comunicato il management di EPH risulta impegnato nel confronto con FIN.MAR. HOLDING ai fini della predisposizione del nuovo piano industriale della *combined entity*, destinato all'attestazione da parte del Revisore, come richiesto nell'ambito della disciplina applicabile al c.d. *reverse merger*. L'integrazione resterà, naturalmente, subordinata all'avveramento delle condizioni sospensive previste dagli accordi e dalla disciplina applicabile.